

IL GAZZETTINO ON LINE

L'informazione interattiva del Nordest

NAZIONALE

VENEZIA-MESTRE

PADOVA

TREVISO

VICENZA-BASSANO

UDINE

NORDEST

OGNISPORT

ROVIGO

BELLUNO

TRIESTE-FRIULI V. G.

PORDENONE

in
Città

ECCO TUTTI I VINCITORI

AGENTI

Domenica, 9 Aprile 2006

PIOMBINO DESE

Piombino Dese - Il mese prossimo ricorrerà un anno dall'apparizione televisiva su Rai Uno a "La vita in diretta". Dodici mesi sono trascorsi da quel pomeriggio in cui Cristina e Tiziano Miolo, genitori di Alessandro, affetto da una malattia metabolica ereditaria dal nome difficile (deficit del piruvato carbossilasi), raccontarono all'Italia intera la storia del loro figlio e le problematiche in cui versano tutti i pazienti metabolici.

la TANGENZIALE
di MESTRE Online!

quinordest.it

Ricerche di
Personale

Prima Pagina

► Formato Grafico

Edizione odierna

► Prima Pagina

► Agenda

► Bassano

► Castelfranco

► Cittadella
Camposampiero

► Conegliano

► Mogliano

► Montebelluna

► Oderzo Motta

► Quartier Del Piave

► Spettacoli & Cultura

► Sport

► Treviso

► Treviso Nord

► Vittorio Veneto

Archivio arretrati

► Ricerca Online

► Richiedi numeri
arretrati

"L'esperienza è stata intensa - ricorda Cristina - piena di emozioni e anche di titubanze, ma credo che questo sia l'unico modo per poter sensibilizzare veramente la gente e le istituzioni sull'esistenza di queste malattie, affinché si possa dedicare una maggiore attenzione e fare qualcosa di più per i malati che verranno". Qualcosa di più l'ha fatto proprio lei, Cristina, fondando nel novembre 2005, con un'altra mamma sua coetanea che vive una realtà analoga, Aismme, l'associazione italiana studio malattie metaboliche ereditarie, una onlus che rappresenta e sostiene tutte le famiglie del territorio nazionale che vivono queste problematiche. In sei mesi Aismme ne ha fatta parecchia di strada, tant'è che ora si fa promotrice della campagna di sensibilizzazione per estendere la prevenzione sulle malattie metaboliche ereditarie, chiedendo lo screening neonatale metabolico allargato, che attualmente solo la Regione Toscana (Ospedale Meyer) è l'unica dove è possibile effettuarlo per legge "Non basta - recita l'opuscolo con allegato il coupon da sottoscrivere e restituire compilato ad Aismme - occorre estenderlo a tutto il territorio nazionale perché una diagnosi precoce e il trattamento tempestivo della patologia, possono fare la differenza tra la vita e la morte, tra l'invalidità e un normale sviluppo fisico. La prevenzione deve essere estesa a tutta Italia, affinché tutti, nessuno escluso, abbiano a beneficiare dello screening.

Grazie anche al parere favorevole della Comunità Medico Scientifica Metabolica, Aismme è parte attiva in questa importante iniziativa socio sanitaria La campagna nazionale di sensibilizzazione sullo screening neonatale metabolico allargato, che inizierà a giorni dal Triveneto, ha trovato in validi partner quali la Federfarma Veneto, Associazioni Farmacisti e Ascom nonché affermati punti vendita della grande distribuzione, il significativo sostegno nella diffusione di opuscoli informativi che invitano a compilare e spedire un coupon di adesione all'iniziativa (nella foto). "La raccolta dei coupons - spiega la presidente di Aismme - consentirà di farci promotori con le istituzioni nel richiedere l'introduzione dello screening metabolico allargato a tutto il territorio del Triveneto". Un grande passo, tutti insieme, verso un serio traguardo a favore della vita.

Germana Cabrelle

Edizione del 0/0 :

Rubriche

► Meteo

